



# *Corte dei Conti*

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti  
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'**ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA**  
**"FRANCESCO SEVERI" (I.N.d.A.M.)**  
per l'esercizio 2012

*Relatore: Consigliere Patrizia Ferrari*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale Daniela D'Angiò*



La

# *Corte dei Conti*

in

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza dell'8 aprile 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 novembre 1977 con il quale l'**Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (I.N.d.A.M.)** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il Conto Consuntivo del suddetto Ente, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Patrizia Ferrari e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'**esercizio 2012**;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012 emerge che:

- pur a fronte di un lieve aumento dei trasferimenti da parte dello Stato, nel 2012 le entrate correnti registrano (€ 2.875.787) una flessione, rispetto al 2011 (€ 3.842.818), pari al -25,16%, per effetto dell'azzeramento della voce "entrate non classificabili in altre voci" di bilancio;
- nel 2012 le spese correnti diminuiscono del 17,84%, rispetto all'esercizio precedente;

- i residui attivi, pari ad € 301.004 nel 2011, aumentano sensibilmente nel 2012, attestandosi ad € 1.252.620; ugualmente in crescita (+8,36%) risultano essere i residui passivi, passando da € 3.604.948 del 2011 ad € 3.915.357 nel 2012;
- l'avanzo di amministrazione registra una disponibilità pari ad € 546.259;
- il disavanzo finanziario di competenza nell'anno di riferimento (€ 308.557) è indicativo delle difficoltà dell'Ente di perseguire l'equilibrio finanziario complessivo;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il Conto Consuntivo per l'esercizio 2012 – corredato delle Relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE  
*Patrizia Ferrari*

PRESIDENTE  
*Ernesto Basile*

**RELAZIONE** sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**Istituto Nazionale di Alta Matematica (I.N.d.A.M.) "Francesco Severi"** relativa all'esercizio 2012

## **S O M M A R I O**

1. Premessa
2. Il contesto normativo
3. Gli organi
4. Il personale
5. L'attività istituzionale
6. L'ordinamento contabile
7. Il rendiconto finanziario
8. La situazione amministrativa
9. Il Conto Economico
10. La situazione patrimoniale
11. Considerazioni conclusive

## **1. - PREMESSA**

La gestione dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (I.N.d.A.M.) – al cui controllo la Corte attende a norma degli artt. 2 e 3 della legge 21 marzo 1958, n. 259 - ha formato oggetto di relazioni al Parlamento fino al 2011<sup>1</sup>.

Con la presente Relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2012, nonché sulle vicende più significative intervenute successivamente.

---

<sup>1</sup> L'ultimo referto presentato attiene agli esercizi 2010-2011.  
Cfr. Atti Parlamentari, Leg. 17, Doc. XV, n. 62.

## **2. - IL CONTESTO NORMATIVO**

Come riferito nei precedenti referti – cui si rinvia – il riordino dell'Istituto è avvenuto con la legge n. 153 dell'11 febbraio 1992, che ha conferito all'Ente ampia autonomia regolamentare, includendolo tra gli Enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art. 8 della legge n. 168/1989.

Nel rispetto delle sue finalità istituzionali, l'Istituto adotta il proprio Statuto in conformità alle disposizioni della legge n. 165/2007 e s.m.i., del Decreto Legislativo n. 213/2009, nonché alle disposizioni compatibili del proprio ordinamento vigente.

Con il Decreto Legislativo n. 19/1999, come integrato dal Decreto Legislativo n. 127/2003, è stato disposto il trasferimento all'Istituto dei gruppi nazionali di matematica del CNR.

Con Decreto del Presidente INdAM del 21 settembre 2006 è stato emanato il Regolamento generale di organizzazione sostitutivo del precedente.

L'ordinamento dell'Istituto è stato recentemente oggetto di revisione.

Inoltre, il Regolamento del Personale ed il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità sono stati approvati in data 5 marzo 2013 dal CdA dell'Ente e trasmessi ai Ministeri competenti per la definitiva approvazione.

### **3. - GLI ORGANI**

Ai sensi dello Statuto vigente, l'I.N.d.A.M. annovera tra i suoi organi il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori dei conti.

Con D.M. del 10/08/2011 sono stati nominati per un quadriennio il Presidente ed il nuovo Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo composto (oltre che dal Presidente) da un Esperto di alta amministrazione e da un Esperto scientifico.

Dall'esercizio 2011, è operante presso l'Ente l'Organismo Interno di Valutazione (O.I.V.) Monocratico.

L'indennità annua di carica spettante al Presidente dell'Istituto è stata fissata in euro 10.800,00; quella attribuita ai componenti del Consiglio di Amministrazione in euro 2.052,00 (al Vicepresidente, euro 2.160,00).

L'indennità spettante al Presidente del Collegio dei revisori e dei relativi componenti, è stata fissata, rispettivamente, in euro 2.160,00 e 1.728,00.

In base a quanto disposto dall'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, l'Ente ha ridotto i predetti compensi del 10%, rideterminando in euro 9.720,00 il compenso spettante al Presidente, euro 1.944,00 al Vice Presidente, euro 1.846,80 ai componenti del CdA, euro 1.944,00 al Presidente del Collegio dei revisori ed euro 1.555,20 agli altri due componenti del Collegio stesso.

L'Organismo Interno di Valutazione percepisce il 75% del compenso relativo al Presidente del Collegio dei revisori, mentre ai membri del Consiglio Scientifico, non essendo prevista alcuna indennità di carica, viene corrisposto soltanto il gettone di presenza (pari ad euro 40,50) per la partecipazione alle riunioni del Consiglio stesso, oltre ai rimborsi delle spese di missione.

Con l'approvazione del nuovo Statuto, la figura del Dirigente è stata sostituita con quella del Direttore Amministrativo, quale responsabile della gestione amministrativa e coordinatore degli uffici amministrativi dell'Ente.

Nella tabella che segue, gli importi dei compensi corrisposti agli organi per le cariche svolte, sono indicati al lordo delle indennità di carica, dei rimborsi spese e dei gettoni di presenza.

**Tabella 1**  
**(importi in euro)**

<b>COMPENSI</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Presidente	10.800	9.720	9.720
Consiglio di Amministrazione	16.108	14.876	12.000
Collegio dei revisori dei Conti	6.212	6.301	7.096
Consiglio scientifico	33.766	34.017	32.079
Organismo Indipendente di Valutazione	0	0	1.458
<b>Totale</b>	<b>66.886</b>	<b>64.914</b>	<b>62.353</b>



#### 4. - IL PERSONALE

La dotazione organica dell'I.N.d.A.M., approvata nell'ambito del piano triennale delle attività 2012-2014, con provvedimento del Presidente in data 28/02/2012, prevede 11 unità totali, compresa una figura dirigenziale (attualmente Direttore amministrativo) ed una unità lavorativa a tempo determinato, legata all'Ente da un rapporto di collaborazione coordinata e continua, con l'utilizzo di fondi europei relativi al Progetto INdAM-COFUND, nell'ambito del VII programma quadro della Comunità Europea per il periodo 2011-2014.

**Tab. n. 2**

<b>Profilo</b>	<b>Dotazione organica</b>	<b>Personale in servizio al 31/12/11</b>	<b>Personale in servizio al 31/12/12</b>
Dirigente II fascia	1	0	1
Funzionario amministrativo IV liv.	3	3	3
Funzionario amministrativo V liv.	0		
Collaboratore amministrativo V liv.	1	1	1
Collaboratore amministrativo VI liv.	1	2	2
Collaboratore amministrativo VII liv.	2	0	
(**) Passaggio giuridico, ma non economico.			
Operatore amministrativo VII	2	2	2
Operatore tecnico VIII			
Operatore amministrativo IX			
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>9</b>
Personale co.co.co. (a Tempo Determinato)	1	1	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
(**) Passaggio giuridico, ma non economico.			

Tuttavia, come disposto dal D.P.C.M. del 22 gennaio 2013, di attuazione del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e come specificatamente richiesto dalla Funzione Pubblica con Direttiva n. 10/2012, la dotazione organica del personale a tempo indeterminato è stata ridotta di una unità, attestandosi a 9 (compreso il Dirigente) al 31 dicembre 2012.

Dall'esame dei dati relativi all'ultimo triennio, come risulta dalla tabella sottostante, si rileva un costante decremento dei costi per il personale.

Ciò è in parte correlabile ad una riduzione delle uscite per stipendi ed altri assegni fissi oltre che per indennità di missione, in parte al diminuito costo per le funzioni dirigenziali che, nel 2012, sono state svolte da un funzionario di IV livello, per 4 mesi.

Tab. n. 3

	2010	2011	2012
<b>A) Stipendi ed altri assegni fissi:</b>	<b>305.938</b>	<b>291.425</b>	<b>270.544</b>
(di cui: costo dirigente) *	53.573	80.022	29.166
- compensi per straordinario ed incentivi	<b>60.459</b>	<b>58.364</b>	<b>58.364</b>
- indennità di missione (di cui: dirigente)	<b>2.472</b>	<b>1.506</b>	<b>869</b>
		126	0
- oneri previd. ed assist. a carico dell' Ente	<b>104.989</b>	<b>104.168</b>	<b>109.000</b>
	18.750	30.008	11.958
<b>TOTALE A)</b>	<b>473.858</b>	<b>455.463</b>	<b>438.777</b>
<b>B) Accant. per indennità di fine lavoro</b> **	<b>45.963</b>	<b>19.583</b>	<b>21.346</b>
(di cui: dirigente)	3.700	5.374	2.300
- formazione professionale e corsi per il personale ***	<b>10.000</b>	<b>3.750</b>	<b>3.750</b>
- buoni pasto al pers. ed interventi, indenn. assist. (di cui: dirigente)	<b>16.364</b>	<b>16.794</b>	<b>16.034</b>
	350	1.520	90
<b>TOTALE B)</b>	<b>72.327</b>	<b>40.127</b>	<b>41.130</b>
<b>TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)</b>	<b>546.185</b>	<b>495.590</b>	<b>479.907</b>

\* Le funzioni dirigenziali sono state svolte, nel 2012, da un funzionario di IV livello per 4 mesi.

\*\* Accantonamento da conto economico

\*\*\* Negli esercizi 2011 e 2012 la formazione professionale è stata ridotta del 50% rispetto all'esercizio 2009; il restante 50% è stato versato al F.do Nazionale per le Politiche Sociali

## 5. - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica, nel corso del 2012, ha continuato l'esecuzione di programmi già consolidati da diversi anni ed ha attivato nuovi programmi diretti a promuovere la formazione e lo sviluppo della ricerca matematica, sia in ambito nazionale che internazionale.

L'Ente ha continuato ad assicurare il raccordo tra la ricerca italiana e quella internazionale; numerose, al riguardo, le iniziative di collaborazione scientifica nell'ambito dell'Unione Europea.

Tra i programmi, si segnalano quello relativo al reclutamento dei giovani a livello pre-dottorale, dottorale e post-dottorale.

Nell'anno 2012, sono stati organizzati dall'Ente 5 incontri scientifici, che hanno coinvolto 260 matematici italiani e stranieri, quali massimi esponenti scientifici mondiali nei vari settori della matematica.

L'Istituto ha, inoltre, assegnato due borse di studio, nell'ambito delle borse di merito.

Sempre in relazione all'attività istituzionale, svolta nel corso dell'ultimo anno, si evidenziano:

- il progetto, dal titolo "INdAM FELLOWSHIPS IN MATHEMATICS AND/OR APPLICATION FOR EXPERIENCED RESEARCHING COFUNDED BY MARIE CURIE ACTIONS", nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità Europea, che prevede l'assegnazione di nove borse biennali, di importo elevato, all'anno per 4 anni;
- la collaborazione italo-cinese con la NNSFC (National Natural Science Foundation of China), nell'ambito del Memorandum Of Understanding, operante dal 2000 tra le due istituzioni. La collaborazione viene attuata attraverso l'organizzazione di una "China-Italy Joint Conference on Computational and Applied Mathematics", la visita di giovani ricercatori della Repubblica Popolare Cinese e l'organizzazione di Workshops da tenersi alternativamente nei due paesi;
- l'adesione, con ruolo qualificato (recentemente riconosciuto dal MIUR), al programma di Academic Sponsorship dell'MSRI (Mathematical Sciences Research Institute) di Berkeley;
- la manifestazione annua, denominata "Giornata INdAM 2012", in cui si sono tenute conferenze di carattere matematico generale da parte di scienziati di alto profilo, per illustrare i risultati recenti più significativi;

- due "Workshops" cui hanno partecipato oltre 100 matematici, italiani e stranieri;
- la stipula di Convenzioni di Ricerca con diverse Istituzioni, nazionali ed internazionali, pubbliche e private (consultabili sul sito istituzionale dell'Istituto);
- la collaborazione scientifica con il CNRS francese, con il quale sono state avviate 57 collaborazioni per attività di ricerca, di cui 20 termineranno nel corso del 2013;
- la successione al CNR, nel ruolo di "adhering organization" dell'IMU (International Mathematical Union) dal 2011, quale rappresentante dell'Italia.

### **5.1. I gruppi nazionali di ricerca**

Come noto, operano presso l'INdAM quattro Gruppi Nazionali che hanno continuato l'attività di ricerca con un elevato numero di adesioni.

I predetti Gruppi sono strutturati come segue:

- Gruppo Nazionale per l'Analisi Matematica, la Probabilità e le loro Applicazioni, articolato in 4 Sezioni: 1) Equazioni differenziali e Sistemi Dinamici, 2) Calcolo delle variazioni e ottimizzazione, 3) Analisi Reale, Teoria della Misura e Probabilità, 4) Analisi funzionale e armonica.
- Gruppo Nazionale per il Calcolo Scientifico, articolato in 2 Sezioni: 1) Analisi Numerica, 2) Fondamenti di Informatica e Sistemi Informatici.
- Gruppo Nazionale per la Fisica Matematica, articolato in 5 Sezioni: 1) Meccanica dei sistemi discreti, 2) Meccanica dei continui fluidi, 3) Meccanica dei continui solidi, 4) Problemi di diffusione e trasporto, 5) Relatività e teoria dei campi.
- Gruppo Nazionale per le Strutture Algebriche, Geometriche e le loro Applicazioni, articolato in 5 Sezioni: 1) Geometria differenziale, 2) Geometria complessa e topologica, 3) Geometria algebrica e algebra commutativa, 4) Strutture algebriche e geometria combinatoria, 5) Logica matematica e applicazioni.

Intensa è stata l'attività svolta nel 2012 dalle suddette strutture nell'organizzazione di Convegni, cicli di seminari, incontri scientifici ed attività di ricerca in collaborazione con diverse Università o Enti di Ricerca.

## 6. - L'ORDINAMENTO CONTABILE

L'INDAM è articolato in un solo centro di responsabilità amministrativa ed un solo centro di spesa facenti capo al Direttore Amministrativo.

Nell'ambito dell'autonomia regolamentare e statutaria riconosciutagli, l'Istituto ha adottato un sistema contabile di tipo finanziario ed economico/patrimoniale, finalizzato a favorire, anche attraverso l'analisi dei costi, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, nel rispetto delle finalità istituzionali.

Dall'anno 2012, la redazione del Bilancio in forma ordinaria, ha comportato, per l'Ente, la riclassificazione del nuovo piano dei conti, con conseguente e diversa numerazione dei capitoli di Bilancio rispetto al piano dei conti adottato per la redazione del Bilancio in forma abbreviata, prevista dall'art. 48 del DPR n. 97/2003 e adottata per l'esercizio 2011.

I principali risultati finanziari, economico-patrimoniali sono stati i seguenti:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Disavanzo finanziario</b>	<b>159.421</b>	<b>222.810</b>	<b>308.557</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>463.194</b>	<b>481.958</b>	<b>546.259</b>
<b>Avanzo economico</b>	<b>60.709</b>	<b>5.848</b>	<b>11.504</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>285.297</b>	<b>291.146</b>	<b>302.650</b>

## 7. - IL RENDICONTO FINANZIARIO

I risultati della gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", relativi all'esercizio 2012, sono esposti nelle tabelle che seguono:

**Tab. n. 4**

(importi in euro)

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>			
-trasferimenti ordinari da parte dello Stato	3.097.602	2.517.693	2.793.215
-trasferimenti straordinari da parte dello Stato	0	0	
-trasferimenti da parte di altri enti pubblici	701.925	77.000	78.000
<b>Altre entrate</b>			
-entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	0	179	0
-redditi e proventi patrimoniali	0	0	0
-poste correttive e compensative di spese correnti	151	2.384	4.572
-entrate non classificabili in altre voci	0	1.245.562	0
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>3.799.678</b>	<b>3.842.818</b>	<b>2.875.787</b>
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti			
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale		6.290	193.964
Partite di giro	221.804	231.374	275.826
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>4.021.482</b>	<b>4.080.482</b>	<b>3.345.577</b>
<b>Disavanzo finanziario di competenza</b>	<b>159.421</b>	<b>222.810</b>	<b>308.557</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>4.180.903</b>	<b>4.303.292</b>	<b>3.654.134</b>

Tab. n. 5

(importi in euro)

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Spese correnti</b>			
- spese per gli organi dell'ente	66.887	64.914	62.353
- oneri per il personale in attività di servizio	503.546	480.241	464.961
- spese per l'acquisto beni di consumo e servizi	76.812	80.318	83.151
- spese per prestazioni istituzionali	2.375.998	2.430.811	2.145.218
- spese per prestazioni istituzionali - Gruppi	756.574	816.551	
- oneri finanziari	18.218	16.000	16.507
- oneri tributari	122.940	125.400	138.701
- poste correttive e compensative di entrate correnti			2.884
- spese non classificabili in altre voci	5.860	10.947	393.122
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.926.835</b>	<b>4.025.182</b>	<b>3.306.897</b>
<b>Spese in conto capitale</b>			
- acquisto beni di uso durevole e opere immobiliari	0	0	
- acquisto di immobilizzazioni tecniche	32.264	46.736	71.412
- partecipazioni e consorzi	0	0	
- indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	0	0	
<b>Totale spese in c/capitale</b>	<b>32.264</b>	<b>46.736</b>	<b>71.412</b>
Partite di giro	221.804	231.374	275.826
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>4.180.903</b>	<b>4.303.292</b>	<b>3.654.135</b>
<b>Avanzo finanziario di competenza</b>			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>4.180.903</b>	<b>4.303.292</b>	<b>3.654.135</b>

Il totale delle entrate nel 2012 è pari ad € 3.654.135, in diminuzione rispetto all'anno precedente; nello specifico, le entrate correnti costituiscono l'85,96% (€ 2.875.787) delle entrate complessive, di cui l'83,49% è relativo ai trasferimenti ordinari da parte dello Stato (€ 2.793.215), lievemente in aumento rispetto al 2011 (€ 2.517.693, corrispondenti al 61,70% del totale delle entrate).

Non vi sono stati trasferimenti straordinari; solo il 2,33% (€ 78.000) del totale è relativo ai trasferimenti da parte di altri Enti per convenzioni con Università ed Associazioni culturali.

Il totale delle entrate correnti nel 2012, è diminuito del 25,16%, rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'azzeramento della voce "entrate non classificabili in altre voci" di bilancio.

Le entrate per partite di giro (passando da € 231.374 del 2011 a € 275.826 del 2012) rappresentano l'8,24% del totale delle entrate.



Nel 2012, le spese correnti (€ 3.306.897) sono diminuite del 17,84% rispetto al 2011 (€ 4.025.182) e costituiscono il 90,50% delle spese complessive (€ 3.654.135).

Si richiama, infine, l'attenzione sull'incremento del disavanzo finanziario di competenza registrato nell'esercizio di riferimento, pari ad € 308.557 ed indicativo delle difficoltà dell'Ente a perseguire l'equilibrio finanziario complessivo.

## 8. - LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Come si evince dal prospetto sottostante, nell'anno 2012 i residui attivi (€ 1.252.620) hanno registrato un sensibile aumento rispetto al 2011 (€ 301.004) e la situazione amministrativa dell'ultimo triennio, mostra un avanzo di amministrazione tendenzialmente crescente (da € 463.194 nel 2010 a € 546.259 nel 2012).

**Tab. n. 5**  
(importi in euro)

<b>SITUAZIONE AMMINISTRATIVA</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	<b>887.623</b>	<b>1.701.906</b>	<b>3.785.901</b>
<b>Riscossioni</b>			
- in conto competenza	2.844.071	3.779.478	2.092.958
- in conto residui	754.789	1.177.412	301.004
<b>Tot. riscossioni</b>	<b>3.598.860</b>	<b>4.956.890</b>	<b>2.393.962</b>
<b>Pagamenti</b>			
- in conto competenza	1.918.350	1.788.368	1.695.497
- in conti residui	866.226	1.084.526	1.275.370
<b>Tot. pagamenti</b>	<b>2.784.576</b>	<b>2.872.894</b>	<b>2.970.867</b>
<b>Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.701.907</b>	<b>3.785.902</b>	<b>3.208.996</b>
<b>Residui attivi</b>			
- degli esercizi precedenti	0	0	0
- dell'esercizio	1.177.411	301.004	1.252.620
<b>Tot. residui att.</b>	<b>1.177.411</b>	<b>301.004</b>	<b>1.252.620</b>
<b>Residui passivi</b>			
- degli esercizi precedenti	153.571	1.090.024	1.956.719
- dell'esercizio	2.262.553	2.514.924	1.958.638
<b>Tot. residui pass.</b>	<b>2.416.124</b>	<b>3.604.948</b>	<b>3.915.357</b>
<b>Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12</b>	<b>463.194</b>	<b>481.958</b>	<b>546.259</b>

## 9. – IL CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2012 si è chiuso con un avanzo economico pari ad € 11.504.

I dati riportati nelle tabelle 6/a e 6/b mostrano che nell'anno 2012, nonostante l'aumento dei trasferimenti da parte dello Stato (da € 2.594.693 nel 2011 ad € 2.871.215 nel 2012), si è registrata una evidente flessione del totale delle entrate correnti (-25,16% rispetto al 2011).

Ciò è dovuto soprattutto alla presenza, con riferimento all'esercizio finanziario precedente, di un lascito ereditario – che ha inciso positivamente solo sull'esercizio 2011 – sul quale la Corte ha riferito in occasione della precedente Relazione.

Anche le spese correnti risultano in diminuzione (-17,84% rispetto all'anno precedente), con un conseguente decremento del totale generale delle spese.

Le variazioni straordinarie patrimoniali risultano, invece, fortemente aumentate (da € 1.235 nel 2011 ad € 61.858 nel 2012); tale incremento è dovuto principalmente a "sopravvenienze passive" (come l'acconto sul TFR spettante ad un dipendente a tempo indeterminato ed il decremento di valore di Buoni postali fruttiferi iscritti in bilancio al valore nominale).

**Tab. n. 6/a**  
(importi in euro)

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Entrate correnti:</b>			
Entrate contributive	0	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	3.799.527	2.594.693	2.871.215
Altre entrate	151	1.248.125	4.572
<b>Totale parte prima</b>	<b>3.799.678</b>	<b>3.842.818</b>	<b>2.875.787</b>
<b>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</b>			
Entrate accertate in preced. esercizi di pertinenza dell'esercizio	0	0	0
Produzione e movimenti interni	0	0	0
Variazioni patrimoniali straordinarie	281.841	247.864	566.823
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	0	0	
Spese finanziarie che hanno dato luogo ad aumento patrimoniale	0	0	0
<b>Totale parte seconda</b>	<b>281.841</b>	<b>247.864</b>	<b>566.823</b>
<b>Totale generale</b>	<b>4.081.519</b>	<b>4.090.682</b>	<b>3.442.610</b>
Disavanzo economico	0	0	0
<b>Totale a pareggio</b>	<b>4.081.519</b>	<b>4.090.682</b>	<b>3.442.610</b>

**Tab. n. 6/b**  
(importi in euro)

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Spese correnti:</b>			
Spese correnti	3.926.836	4.025.182	3.306.897
<b>Totale parte prima</b>	<b>3.926.836</b>	<b>4.025.182</b>	<b>3.306.897</b>
<b>Componenti che non danno luogo a movim. finanziari:</b>			
Spese competenza impegnate in precedenti esercizi	0	0	0
Ammortamenti e deperimenti	36.528	38.834	41.006
Svalutazione e deprezzamenti	9.811	0	0
Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo			
Indennità anzianità personale	45.936	19.583	21.346
Variazioni patrimoniali straordinarie	1.699	1.235	61.858
<b>Totale parte seconda</b>	<b>93.974</b>	<b>59.652</b>	<b>124.210</b>
<b>Totale generale</b>	<b>4.020.810</b>	<b>4.084.834</b>	<b>3.431.107</b>
Avanzo economico	60.709	5.848	11.504
<b>Totale a pareggio</b>	<b>4.081.519</b>	<b>4.090.682</b>	<b>3.442.611</b>

## 10. - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Ente al 31 dicembre 2012, riporta un "avanzo economico d'esercizio" di € 11.504.

Come mostrano i prospetti che seguono, i residui attivi registrano un notevole incremento (da € 301.004 del 2011 a € 1.252.620 nel 2012).

Le passività aumentano, attestandosi ad € 4.675.880 (+8,66% rispetto al 2011), influenzate principalmente dall'aumento dei residui passivi che rappresentano il maggior onere per l'Istituto.

**Tab. n. 7/a**  
(importi in euro)

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVITA'</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Disponibilità liquide	1.701.906	3.785.901	3.208.996
Crediti di regolamento:			
- residui attivi	1.177.411	301.004	1.252.620
Crediti bancari e finanziari	0	0	
Rimanenze attive d'esercizio	0	0	
Investimenti mobiliari	47.514	47.514	35.636
Immobili	0	0	0
Immobilizzazioni tecniche	414.344	459.846	481.278
<b>Totale attività</b>	<b>3.341.175</b>	<b>4.594.265</b>	<b>4.978.530</b>
Deficit patrimoniale:			
- disavanzo economico esercizi precedenti	0	0	0
- disavanzo economico dell'esercizio	0	0	0
<b>Totale a pareggio</b>	<b>3.341.175</b>	<b>4.594.265</b>	<b>4.978.530</b>

**Tab. n. 7/b**  
(importi in euro)

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>PASSIVITA'</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Debiti di tesoreria	0	0	
Debiti di regolamento:			
- residui passivi	2.416.124	3.604.948	3.915.357
Debiti bancari e finanziari	0	0	0
Rimanenze passive d'esercizio	0	0	0
Fondo liquidazione anzianità personale	339.304	358.887	380.233
Fondo ammortamento immobilizzazioni	300.450	339.284	380.290
<b>Totale parte prima</b>	<b>3.055.878</b>	<b>4.303.119</b>	<b>4.675.880</b>
Patrimonio netto:			
- avanzo economico esercizi precedenti	224.588	285.298	291.146
- avanzo economico dell'esercizio	60.709	5.848	11.504
<b>Totale a pareggio</b>	<b>3.341.175</b>	<b>4.594.265</b>	<b>4.978.530</b>

## **11. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

L'ordinamento dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" è in corso di revisione, in quanto, dal mese di giugno 2012, il Consiglio di Amministrazione ha modificato lo Statuto (approvato ed entrato in vigore dal 1° maggio 2011), recependo le osservazioni espresse dal MIUR relative alla riformulazione di taluni articoli dello stesso.

Le suddette modifiche sono state poi approvate dalla medesima autorità vigilante.

Il Regolamento del Personale ed il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità sono stati approvati dal CdA dell'Ente in data 5 marzo 2013 e trasmessi ai Ministeri competenti per la definitiva approvazione.

Anche nel corso del 2012, l'INDAM ha confermato il suo ruolo nel campo della formazione e della ricerca, continuando l'esecuzione di programmi già avviati ed attivandone di nuovi; in particolare, ha rafforzato la posizione dell'Istituto nella comunità matematica, sia in ambito nazionale che internazionale.

Il saldo finanziario (di € 308.557) è negativo ed in lieve peggioramento rispetto a quello registrato nel 2011 (pari ad € 222.809), mentre il risultato di esercizio – sempre positivo – risulta leggermente in crescita (da € 5.848 nel 2011 ad € 11.504 nel 2012).

Il patrimonio netto, nel 2012, registra un incremento; le entrate correnti sono diminuite del 25,16% rispetto all'esercizio precedente (soprattutto per l'azzeramento della voce "entrate non classificabili in altre voci" di bilancio) e continuano ad essere insufficienti a coprire le spese.

Pertanto, le spese correnti (€ 3.306.897), diminuite del 17,84% rispetto al 2011 (€ 4.025.182), costituiscono il 90,50% delle spese complessive (pari ad € 3.654.135).

Al riguardo, si richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità di adottare le opportune misure finalizzate a perseguire l'equilibrio finanziario complessivo.